

Abbonamento annuo Euro 0

Puoi leggere e scaricare il nostro giornale sul sito  
<http://www.sorpaolo.net>

Il sagace deve stare attento a **Nuovissima serie Numero 104**  
chi frequenta **28 ottobre 2007**

Sor



Paolo

Una copia Euro 0

Dacci il tuo contributo. Ci serve.  
E scrivici: [info@sorpaolo.net](mailto:info@sorpaolo.net)

ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA  
e non fa sconti a nessuno

Occhio a chi ti avvicina per ingannarti

Pubblicazione umoristica illustrata

## "Pari e patta, porca mignatta"

L'ex sindaco Sperandio e il sindaco attuale Chiodi accomunati da un comune processo



Non sono pochi coloro che continuano a sostenere che Gianni Chiodi sia il vero continuatore della politica di Angelo Sperandio. Ha praticamente messo in fase di esecuzione tutto quello che Sperandio aveva progettato. Ha finito quello che Sperandio aveva iniziato. Così anche sul piano del depuratore ha perpetuato quello che Sperandio già faceva. Il dato politico è stato clamorosamente confermato dalla magistratura che ha ravvisato una perfetta continuità e contiguità tra le due amministrazioni. Chiodi ha gestito il depuratore come lo gestiva Sperandio, ha commesso le stesse irregolarità, se le si vuole chiamare così, che aveva commesso Sperandio. Insomma, deve rispondere delle stesse cose di cui deve rispondere Sperandio. Pari e patta, porca mignatta. Ora se la dovranno vedere con i giudici. L'inchiesta è stata chiusa e i due sindaci sono stati accusati formalmente di una serie di reati, che sono stati contestati con precisione. Il sindaco Chiodi ha dichiarato che dal 2005 la sua amministrazione non poteva fare nulla, per incompetenza. Certo che sentire Chiodi definire incompetente la sua amministrazione è stato sorprendente, perché già erano molti in città a dire e a ripetere che era incompetente. Ora la sua esplicita ammissione giunge a sorpresa, ma non del tutto inattesa, perché certo a lui non poteva certo sfuggire l'incompetenza. Ora però, ad inchiesta chiusa, si mormora che ai due sindaci saranno contestate quanto prima altre responsabilità. In primo luogo un'invasione di formiche che si registra da qualche tempo sui banchi consiliari, infestati anche da un manipolo di tarme che si sono nel frattempo moltiplicate, rivelandosi più fameliche dei tesserati dell'Udeur. Un'altra responsabilità di cui i due sindaci dovranno rispondere entrambi è quello di aver nutrito galli e cantagalli.

## Limoncelli contro la bureaukrazia

Pasqualino ha lottato una vita contro i burocrati. All'inizio ha combattuto contro i burocrati delle banche, che volevano ad ogni costo che lui pagasse le cambiali che firmava per portare avanti il Centro Gramsci. Poi ha combattuto contro i burocrati del partito comunista, che lo costringevano a firmare tante cambiali non dandogli il benché minimo



contributo per la sua attività culturale ed artistica. Poi ha combattuto i burocrati della cultura, che hanno cercato di imbrigliarlo nelle sue iniziative. Poi ha combattuto se stesso, quando si è accorto di essere diventato un burocrate anche lui, poi ha combattuto il sindaco Chiodi, quando gli si è trasformato in un burocrate sotto il naso, infine ha combattuto con i burocrati del comune e dell'Enel, nel tentativo di capire di chi era la colpa che i lampioni pubblici restavano illuminati anche di giorno. Memore di aver letto, ma disprezzato, in gioventù il libro di Arthur Koestler sugli orrori del comunismo, intitolato BUIO A MEZZOGIORNO, ha avuto la tentazione di scriverne un altro sugli orrori dell'Enel, intitolato LA LUCE A MEZZOGIORNO. L'ultima sua lotta, combattuta proprio in questi giorni, è contro i burocrati dei vari uffici pubblici che tengono le sedi e gli sportelli chiusi. Ha scritto il prefetto denunciando la drammatica situazione. Dopo aver scritto la lettera si è recato all'ufficio postale e ha chiesto ad un impiegato: "Scusi, mi sa dire dov'è il bureau?" E l'impiegato gli ha risposto: "In fondo a destra".

### Venti di guerra nel Pidì

Venti di guerra nel Pidì,  
chi ha sconfitto chi?  
S'è trovato uno disteso,  
preso un po' troppo di peso,  
chi l'ha disteso non c'è  
che s'è disteso da sé?

Venti di guerra nel Pidì,  
c'è chi non si muove da lì,  
ciò che ha dato trovato,  
ciò che ha trovato ha dato.  
Ora chiede in punta di naso  
a che cosa serve Tommaso?

## COCCIA QUADRE E COCCIA TONNE



# Per Norante a Roseto è tutto un imbroglio

Secondo Norante, a Roseto c'è chi imbrogliava. Possibile? Ma proprio a Roseto? Proprio a Roseto. Ma chi imbrogliava chi? Il comune imbrogliava la regione. E la regione chi imbrogliava? Imbrogliava gli abruzzesi. E gli abruzzesi chi imbrogliavano? Imbrogliavano i rosetani. E i rosetani chi imbrogliavano? Nessuno, per definizione. Perché, secondo Norante, a Roseto nessuno imbrogliava, a meno che non ci si voglia riferire al comune. perché il comune a Roseto imbrogliava, anche se è di Roseto. Anzi, soprattutto se è di Roseto. E soprattutto se si parla di piano spiaggia. In consiglio comunale Norante ha fatto fuoco e fiamme, come quando stava a sinistra, Perché Norante o sta a sinistra o sta a destra, o sta a centro, quando decide di fare fuoco fiamme, son fulmini e saette. I baffi gli diventano elettrici e fanno le scintille. Se l'è presa con un dirigente comunale e lo ha fatto a polpette, ricostruendo 24 ore della sua vita, minuto per minuto, andata al cesso compreso. Tutto per dimostrare che c'era stato un falso in atto pubblico. Ma Norante è andato anche più in là. Perché ha dimostrato

che il dirigente comunale aveva commesso anche un falso in atto privato, perché andando al cesso, aveva annunciato di dover fare un atto piccolo e invece aveva fatto un atto grosso.

## La notizia

Rapagnà  
in silenzio  
"totale"

## Il commento

Chi lo ha detto che i giornali danno solo cattive notizie?



Chi è questo potente uomo politico che ascolta con pazienza la richiesta di Mastella???

Solo su [www.acquavivanews.it](http://www.acquavivanews.it) potrai scoprire la verità.

## Corso di giornalismo Esercizi di titolazione

Titolo come è stato pubblicato

Del Turco:  
«Salvati  
dalle nostre  
scelte  
consapevoli»

Titolo come avrebbe dovuto  
essere pubblicato

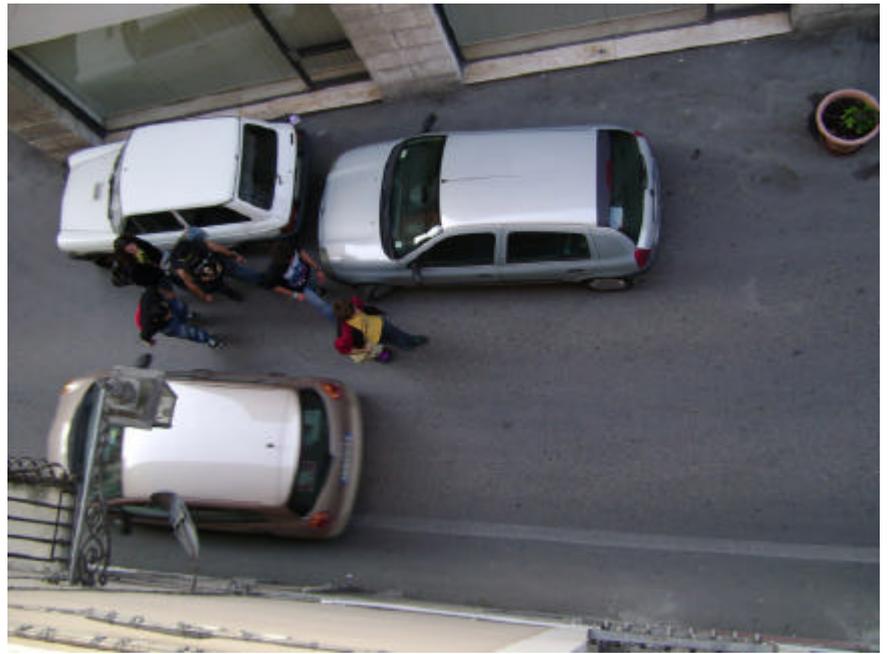
Del Turco:  
«Sàlvati  
dalle nostre  
scelte  
inconsapevoli»

Roberto RICCI annuncia la sfida:

“Ho affilato la spada. Sono pronto”



# Il paginonissimo di SOR PAOLO



della serie:  
"E mo...  
'ndo c...  
passo ??"



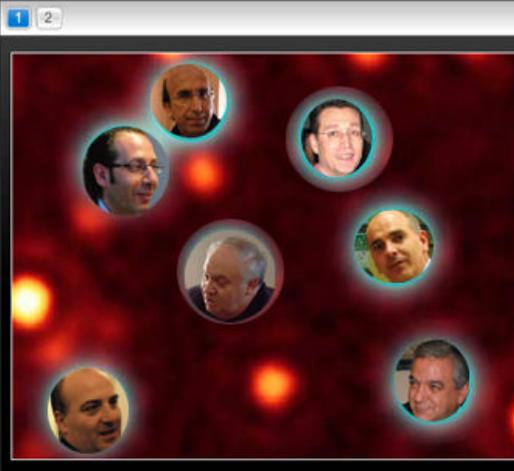
- Assessò, je te l'avè ditte che sapàve jì 'mnbececlàtte pure sinza mane...

Sbattendo il mostro in prima pagina, quel cronista d'assalto e di riscossa fece una magnifica, splendida mossa, più di quanto non s'immagina. Con il solito pelo sullo stomaco con la morale che si ritrova un nano, si diede un'imbiancata sull'intonaco e da uomo sacro diventò profano. Pubblicò cosa falsa e cose vera, spacciandole tutte per cronaca nera anche se ci mise dati a iosa ch'eran piuttosto cronaca rosa. Poi mise la firma a tutta stampa, senz'aver di vergogna alcuna vampa, infiorettò il servizio con arguzia comse fosse un trofeo di giustizia. Esercitò certo un suo diritto, e ci si buttò a capofitto, ma fece cosa che stomaca, ché si trattò di delitto di cronaca.



## BUCHI NERI TERAMANI

### Nasa, centinaia di buchi neri



In una particolare regione dello spazio c'è una eccezionale concentrazione di buchi neri teramani. Lo ha rivelato una fotografia della Nasa scattata al telescopio Splitzer. Quando i tecnici hanno esaminato la foto sono rimasti di sasso. All'inizio non riuscivano a capire di che cosa si trattasse. Poi un giornalista teramano di passaggio in USA ha svelato l'arcano, dando un'identità ai buchi neri che erano stati fotografati.

### L'avete rimesso ?

Se non l'avete rimesso fate ancora in tempo a farlo. Se l'avete rimesso controllatelo, perché fidarsi è bene, ma non fidarsi è meglio. Quando si parla di anacronismo dei comunisti, si parla di gente che non ha ancora rimesso gli orologi della storia.



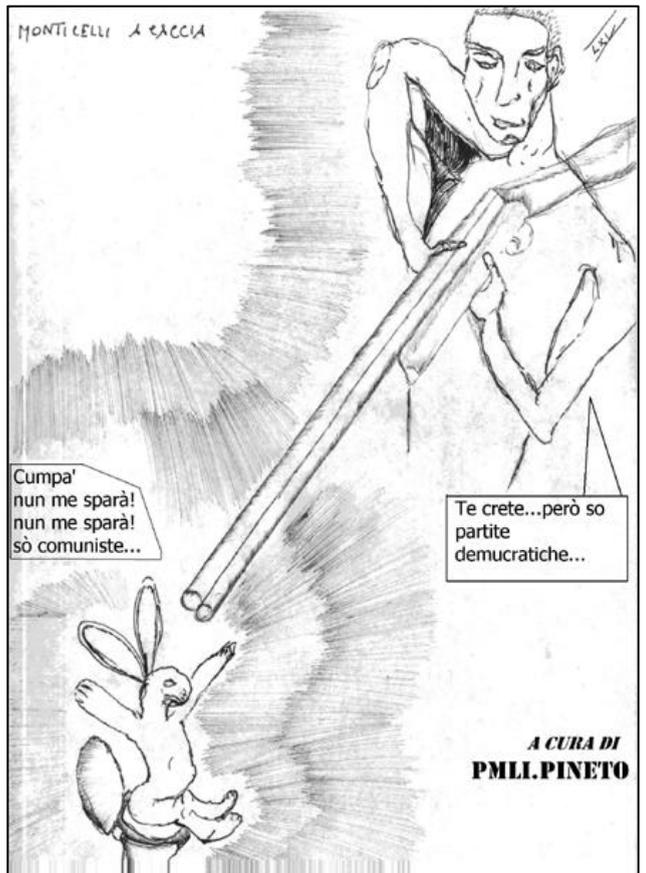
Ho letto che Betty Mura ha sbugiardato Tancredi.

Finalmente ne ha fatto una buona.



### Che cerchi nelle mutande ?

Che cerchi nelle mutande, tu che odori giulivo con quel naso sì grande un dolce profumo di tivo? Oh, lo so, tu non cerchi in questa dolce serata chi ha messo coperchi alla colce meta agognata. Tu cerchi nascosta tra i panni la roba che devi spacciare per potere a sol quindici anni avere denaro da sperperare.



### COLOPHON

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentinei - Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi - Redattori: teramani noti e meno noti - Prodotto da Il TAVOLO DELLA SAPIENZA. Distribuito la domenica in allegato a "La Città" quotidiano. Autorizzazione del Tribunale di Teramo n. 544 del 18 dicembre 2005 - I contributi non firmati sono da intendere come contributi redazionali. - Il materiale inviato sarà usato come vuole il direttore e non sarà restituito in nessun caso.

